



**10**  
CONVEGNO  
NAZIONALE  
AIDECO

**MILANO**  
**16-17**  
NOVEMBRE  
**2017**  
Marriott Hotel  
Via Washington, 66



Presidente  
**Leonardo Celleno**

## **L'SCCS: ruoli e compiti del Comitato Scientifico per la Sicurezza dei Consumatori Scientific Committee on Consumer Safety**

**Leonardo Celleno**

I prodotti cosmetici sono disciplinati da una Legislazione europea che viene recepita da tutti gli Stati Membri della Comunità. Poiché tale categoria merceologica ha libera circolazione nei confini europei, la Commissione Europea si è posta l'obiettivo di disciplinare l'uso di ciascun singolo ingrediente che possa entrare nella composizione di un prodotto cosmetico al fine di garantirne al meglio la sua sicurezza di impiego. Questo è uno dei compiti principali dell'SCCS (Scientific Committee on Consumer Safety), Comitato Scientifico europeo che fornisce pareri ed opinioni sui rischi (chimici, fisici, biologici, meccanici e altro) per la Salute e la Sicurezza dei Consumatori, in relazione all'uso di prodotti di consumo non alimentari (ad esempio i prodotti cosmetici e dei loro ingredienti, giocattoli, tessili, abbigliamento, cura personale e prodotti per la casa) e servizi (tatuaggi, lampade abbronzanti).

In campo cosmetico l'SCCS produce solitamente i propri report in risposta ad una richiesta specifica, sorta in seguito alla necessità di fare maggiore chiarezza sull'uso sicuro di determinate sostanze. Al termine del processo di valutazione del rischio, il Comitato adotta pareri che vengono resi noti e sui quali si basa la moderna cosmetologia. Numerosi sono gli ingredienti cosmetici presi in esame dall'SCCS nel corso degli anni. Tra il 2013 ed il 2016 l'SCCS ha adottato 60 Opinioni: 23 sulle tinture per capelli, 3 sulle fragranze, 26 sugli ingredienti cosmetici e 8 sui nanomateriali.

Dal 2016 ad oggi a destare particolare attenzione è stato soprattutto l'utilizzo del Titanium Dioxide (TiO<sub>2</sub>) nella sua forma nano, qualora impiegato come filtro UV in formulazioni spray anti-solari e per tutti gli altri cosmetici. In un precedente parere del luglio 2013, l'SCCS aveva già concluso che l'uso del TiO<sub>2</sub> (nano) come filtro UV nelle creme solari fosse sicuro se applicato su cute sana o con eritema, con specifiche caratteristiche e ad una concentrazione non superiore al 25%. Il Comitato europeo ha considerato che, sulla base delle informazioni disponibili, l'uso in nanoparticelle del TiO<sub>2</sub> in prodotti spray non può essere considerato sicuro.